

Il Governo prepara il piano industriale per la cessione dell'azienda di Fiumicino

Ams, Bedek parteciperebbe alla cordata interessata a rilevare la società di revisione motoristica della vecchia Alitalia

L'azienda di Fiumicino potrebbe essere acquisita da un'inedita cordata guidata da Iniziativa Prima con il 50%, l'israeliana Bedek Aviation Group fino al 35% e CAI con il 15%.



La cessione di AMS è stata discussa nel corso dell'incontro del 15 gennaio a Palazzo Chigi tra il sottosegretario Gianni Letta, l'a.d. di Alitalia-CAI Rocco Sabelli, i rappresentanti sindacali e Maurizio Tucci di Iniziativa Prima. L'ipotesi prevede la partecipazione

al progetto anche di Gianni Lettieri, il presidente dell'Unione industriale di Napoli.

Il Governo finanzierebbe nei primi cinque anni il piano industriale con uno stanziamento di Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

La società israeliana fu al centro delle polemiche negli scorsi anni quando Alitalia assegnò al gruppo di Tel Aviv la manutenzione dei propulsori dei settantacinque MD80 che aveva in flotta e quando l'ENAV sospese alla Bedek la manutenzione dei motori PWA JT8D-217A/C per il mancato rispetto delle procedure.

L'obiettivo del commissario Augusto Fantozzi è concludere entro febbraio quest'ultima importante cessione della vecchia Alitalia, presentando il piano industriale e i dettagli del progetto di cessione.